

## Scheda di Dati di Sicurezza

### SEZIONE 1. Identificazione della sostanza o della miscela e della società/impresa

#### 1.1. Identificatore del prodotto

Codice: **PETROTEX S**  
Denominazione: **--**

#### 1.2. Pertinenti usi identificati della sostanza o miscela e usi sconsigliati

Descrizione/Utilizzo: **Protettivo idro-oleo repellente**

#### 1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza devo sapere quella del cliente

Ragione Sociale: **IDEAL WORK SRL**  
Indirizzo: **Via Kennedy, 52  
31030 Vallà di Riese Pio X (TV)  
Italia  
tel. 0423 /4535  
fax 0423 /748429**

e-mail della persona competente,  
responsabile della scheda dati di sicurezza: [sicurezza@idealwork.it](mailto:sicurezza@idealwork.it)

#### 1.4. Numero telefonico di emergenza

Per informazioni urgenti rivolgersi a  
**Centro Antiveleni:  
Pavia 0382/24444;  
Milano 02/66101029;  
Bergamo 800 883300;  
Firenze 055/7947819;  
Roma Gemelli 06/3054343;  
Roma Umberto I 06/49978000;  
Napoli 081/7472870;  
Foggia 0881/ 732326.**

### SEZIONE 2. Identificazione dei pericoli.

#### 2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

Criteria Regolamento CE 1272/2008 (CLP):

-  Attenzione, Flam. Liq. 3, Liquido e vapori infiammabili.
-  Attenzione, Acute Tox. 4, Nocivo se ingerito.
-  Attenzione, Skin Irrit. 2, Provoca irritazione cutanea.
-  Attenzione, Eye Irrit. 2, Provoca grave irritazione oculare.
-  Attenzione, STOT SE 3, Può provocare sonnolenza o vertigini.

Effetti fisico-chimici dannosi alla salute umana e all'ambiente:  
Nessun altro pericolo

#### 2.2. Elementi dell'etichetta

Simboli:



Attenzione

#### Indicazioni di Pericolo:

H226 Liquido e vapori infiammabili.  
H302 Nocivo se ingerito.  
H315 Provoca irritazione cutanea.  
H319 Provoca grave irritazione oculare.  
H336 Può provocare sonnolenza o vertigini.

**Consigli Di Prudenza:**

- P210 Tenere lontano da fonti di calore, superfici calde, scintille, fiamme libere o altre fonti di accensione. Non fumare.  
 P264 Lavare accuratamente le mani dopo l'uso.  
 P280 Indossare guanti protettivi e proteggere gli occhi/il viso.  
 P301+P312 IN CASO DI INGESTIONE: contattare un CENTRO ANTIVELENI in caso di malessere.  
 P304+P340 IN CASO DI INALAZIONE: trasportare l'infortunato all'aria aperta e mantenerlo a riposo in posizione che favorisca la respirazione.  
 P370+P378 In caso d'incendio: utilizzare estinguenti idonei.

**Disposizioni speciali:**

Nessuna

**Contiene**

propan-2-olo; alcool isopropilico; isopropanolo  
 1-metossi-2-propanolo; propilene glicol mono metil etere

Disposizioni speciali in base all'Allegato XVII del REACH e successivi adeguamenti:

Nessuna

**2.3. Altri pericoli**

Sostanze vPvB: Nessuna - Sostanze PBT: Nessuna

Altri pericoli:

Nessun altro pericolo

### SEZIONE 3. Composizione/informazioni sugli ingredienti.

**3.1. Sostanze**

N.A.

**3.2. Miscele**

Componenti pericolosi ai sensi del Regolamento CLP e relativa classificazione:

Qtà	Nome	Numero d'identif.	Classificazione
>= 40% - < 50%	2-butossietanolo; etilenglicol-monobutiletere	Numero Index: 603-014-00-0 CAS: 111-76-2 EC: 203-905-0	 3.3/2 Eye Irrit. 2 H319  3.2/2 Skin Irrit. 2 H315  3.1/4/Oral Acute Tox. 4 H302  3.1/4/Dermal Acute Tox. 4 H312  3.1/4/Inhal Acute Tox. 4 H332
>= 25% - < 30%	propan-2-olo; alcool isopropilico; isopropanolo	Numero Index: 603-117-00-0 CAS: 67-63-0 EC: 200-661-7	 2.6/2 Flam. Liq. 2 H225  3.3/2 Eye Irrit. 2 H319  3.8/3 STOT SE 3 H336
>= 25% - < 30%	1-metossi-2-propanolo; propilene glicol mono metil etere	Numero Index: 603-064-00-3 CAS: 107-98-2 EC: 203-539-1	 2.6/3 Flam. Liq. 3 H226  3.8/3 STOT SE 3 H336
>= 3% - < 5%	acetato di etile; etilacetato	Numero Index: 607-022-00-5 CAS: 141-78-6 EC: 205-500-4	 2.6/2 Flam. Liq. 2 H225  3.3/2 Eye Irrit. 2 H319  3.8/3 STOT SE 3 H336 EUH066
87 ppm	metanolo; alcool metilico	Numero Index: 603-001-00-X CAS: 67-56-1 EC: 200-659-6	 2.6/2 Flam. Liq. 2 H225  3.8/1 STOT SE 1 H370  3.1/3/Oral Acute Tox. 3 H301  3.1/3/Dermal Acute Tox. 3 H311  3.1/3/Inhal Acute Tox. 3 H331

## SEZIONE 4. Misure di primo soccorso.

### 4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

#### In caso di contatto con la pelle:

Togliere di dosso immediatamente gli indumenti contaminati.

Lavare immediatamente con abbondante acqua corrente ed eventualmente sapone le aree del corpo che sono venute a contatto con il prodotto, anche se solo sospette.

Lavare completamente il corpo (doccia o bagno).

Togliere immediatamente gli indumenti contaminati ed eliminarli in modo sicuro.

In caso di contatto con la pelle lavare immediatamente con acqua abbondante e sapone.

#### In caso di contatto con gli occhi:

In caso di contatto con gli occhi risciacquarli con acqua per un intervallo di tempo adeguato e tenendo aperte le palpebre, quindi consultare immediatamente un oftalmologo.

Proteggere l'occhio illeso.

#### In caso di ingestione:

Non dare nulla da mangiare o da bere.

#### In caso di inalazione:

Portare l'infortunato all'aria aperta e tenerlo al caldo e a riposo.

### 4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Nessuno

### 4.3. Indicazione della eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

In caso d'incidente o malessere consultare immediatamente un medico (se possibile mostrare le istruzioni per l'uso o la scheda di sicurezza).

Trattamento:

Nessuno

## SEZIONE 5. Misure antincendio.

### 5.1. Mezzi di estinzione

Mezzi di estinzione idonei:

Mezzi di estinzione che non devono essere utilizzati per ragioni di sicurezza:

Nessuno in particolare.

### 5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Non inalare i gas prodotti dall'esplosione e dalla combustione.

La combustione produce fumo pesante.

### 5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Impiegare apparecchiature respiratorie adeguate.

Raccogliere separatamente l'acqua contaminata utilizzata per estinguere l'incendio. Non scaricarla nella rete fognaria.

Se fattibile sotto il profilo della sicurezza, spostare dall'area di immediato pericolo i contenitori non danneggiati.

## SEZIONE 6. Misure in caso di rilascio accidentale.

### 6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Indossare i dispositivi di protezione individuale.

Rimuovere ogni sorgente di accensione.

Spostare le persone in luogo sicuro.

Consultare le misure protettive esposte al punto 7 e 8.

### 6.2. Precauzioni ambientali

Impedire la penetrazione nel suolo/sottosuolo. Impedire il deflusso nelle acque superficiali o nella rete fognaria.

Trattenere l'acqua di lavaggio contaminata ed eliminarla.

In caso di fuga di gas o penetrazione in corsi d'acqua, suolo o sistema fognario informare le autorità responsabili.

Materiale idoneo alla raccolta: materiale assorbente, organico, sabbia

### 6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Lavare con abbondante acqua.

### 6.4. Riferimento ad altre sezioni

Vedi anche paragrafo 8 e 13

## SEZIONE 7. Manipolazione e immagazzinamento.

### 7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura

Evitare il contatto con la pelle e gli occhi, l'inalazione di vapori e nebbie.  
Non utilizzare contenitori vuoti prima che siano stati puliti.  
Prima delle operazioni di trasferimento assicurarsi che nei contenitori non vi siano materiali incompatibili residui.  
Gli indumenti contaminati devono essere sostituiti prima di accedere alle aree da pranzo.  
Durante il lavoro non mangiare né bere.  
Si rimanda anche al paragrafo 8 per i dispositivi di protezione raccomandati.

### 7.2. Condizioni per l'immagazzinamento sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Stoccare a temperature inferiori a 20 °C. Tenere lontano da fiamme libere e sorgenti di calore. Evitare l'esposizione diretta al sole.  
Tenere lontano da fiamme libere, scintille e sorgenti di calore. Evitare l'esposizione diretta al sole.  
Tenere lontano da cibi, bevande e mangimi.  
Materie incompatibili:  
Nessuna in particolare. Si veda anche il successivo paragrafo 10.  
Indicazione per i locali:  
Freschi ed adeguatamente areati.

### 7.3. Usi finali specifici

Nessun uso particolare

## SEZIONE 8. Controllo dell'esposizione/protezione individuale.

### 8.1. Parametri di controllo

2-butossietanolo; etilenglicol-monobutiletere - CAS: 111-76-2  
UE - LTE(8h): 98 mg/m<sup>3</sup>, 20 ppm - STE: 246 mg/m<sup>3</sup>, 50 ppm - Note: Bold-type: Indicative Occupational Exposure Limit Values [2,3] and Limit Values for Occupational Exposure [4] (for references see bibliography)  
ACGIH - LTE(8h): 20 ppm - Note: A3, BEI - Eye and URT irr  
propan-2-olo; alcool isopropilico; isopropanolo - CAS: 67-63-0  
ACGIH - LTE(8h): 200 ppm - STE: 400 ppm - Note: A4, BEI - Eye and URT irr, CNS impair  
1-metossi-2-propanolo; propilene glicol mono metil etere - CAS: 107-98-2  
UE - LTE(8h): 375 mg/m<sup>3</sup>, 100 ppm - STE: 563 mg/m<sup>3</sup>, 150 ppm - Note: Bold-type: Indicative Occupational Exposure Limit Values [2,3] and Limit Values for Occupational Exposure [4] (for references see bibliography)  
ACGIH - LTE(8h): 50 ppm - STE: 100 ppm - Note: A4 - Eye and URT irr  
acetato di etile; etilacetato - CAS: 141-78-6  
ACGIH - LTE(8h): 400 ppm - Note: URT and eye irr  
metanolo; alcool metilico - CAS: 67-56-1  
UE - LTE(8h): 260 mg/m<sup>3</sup>, 200 ppm - Note: Bold-type: Indicative Occupational Exposure Limit Values [2,3] and Limit Values for Occupational Exposure [4] (for references see bibliography)  
ACGIH - LTE(8h): 200 ppm - STE: 250 ppm - Note: Skin BEI - Headache, eye dam, dizziness, nausea

Valori limite di esposizione DNEL  
N.A.

Valori limite di esposizione PNEC  
N.A.

### 8.2. Controlli dell'esposizione

#### Protezione degli occhi:

Utilizzare visiere di sicurezza chiuse, non usare lenti oculari.

#### Protezione della pelle:

Indossare indumenti che garantiscano una protezione totale per la pelle, es. in cotone, gomma, PVC o viton.

#### Protezione delle mani:

Utilizzare guanti protettivi che garantiscano una protezione totale, es. in PVC, neoprene o gomma.

#### Protezione respiratoria:

Impiegare un adeguato dispositivo di protezione delle vie respiratorie.

#### Rischi termici:

Nessuno

#### Controlli dell'esposizione ambientale:

Nessuno

#### Controlli tecnici idonei:

Nessuno

### SEZIONE 9. Proprietà fisiche e chimiche.

#### 9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Proprietà	Valore	Metodo:	Note:
Aspetto e colore:	Liquido	--	--
Odore:	Caratteristico di solvente	--	--
Soglia di odore:	N.A.	--	--
pH:	N.A.	--	--
Punto di fusione/congelamento:	N.A.	--	--
Punto di ebollizione iniziale e intervallo di ebollizione:	N.A.	--	--
Punto di infiammabilità:	25 ° C	--	--
Velocità di evaporazione:	N.A.	--	--
Infiammabilità solidi/gas:	N.A.	--	--
Limite superiore/inferiore d'infiammabilità o esplosione:	N.A.	--	--
Pressione di vapore:	N.A.	--	--
Densità dei vapori:	N.A.	--	--
Densità relativa:	0,89 g/l	--	--
Idrosolubilità:	Insolubile in acqua	--	--
Solubilità in olio:	N.A.	--	--
Coefficiente di ripartizione (n-ottanolo/acqua):	N.A.	--	--
Temperatura di autoaccensione:	N.A.	--	--
Temperatura di decomposizione:	N.A.	--	--
Viscosità:	N.A.	--	--
Proprietà esplosive:	N.A.	--	--
Proprietà comburenti:	N.A.	--	--

#### 9.2. Altre informazioni

Proprietà	Valore	Metodo:	Note:
Miscibilità:	N.A.	--	--
Liposolubilità:	N.A.	--	--
Conducibilità:	N.A.	--	--
Proprietà caratteristiche dei gruppi di sostanze	N.A.	--	--

### SEZIONE 10. Stabilità e reattività.

#### 10.1. Reattività

Stabile in condizioni normali

#### 10.2. Stabilità chimica

Stabile in condizioni normali

#### 10.3. Possibilità di reazioni pericolose

Nessuno

#### 10.4. Condizioni da evitare

Stabile in condizioni normali.

#### 10.5. Materiali incompatibili

Evitare il contatto con materie comburenti. Il prodotto potrebbe infiammarsi.

#### 10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi

Nessuno.

### SEZIONE 11. Informazioni tossicologiche.

#### 11.1. Informazioni sugli effetti tossicologici

Informazioni tossicologiche riguardanti la miscela:

N.A.

Informazioni tossicologiche riguardanti le principali sostanze presenti nella miscela:

2-butossietanolo; etilenglicol-monobutiletere - CAS: 111-76-2  
LD50 (RABBIT) ORAL: 320 MG/KG

1-metossi-2-propanolo; propilene glicol mono metil etere - CAS: 107-98-2  
LD50 (RABBIT) ORAL: 8 G/KG (8000 MG/KG)

acetato di etile; etilacetato - CAS: 141-78-6  
LD50 (RABBIT) ORAL: 4935 MG/KG

Se non diversamente specificati, i dati richiesti dal Regolamento 453/2010/CE sotto indicati sono da intendersi N.A.:

- a) tossicità acuta;
- b) corrosione/irritazione cutanea;
- c) lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi;
- d) sensibilizzazione respiratoria o cutanea;
- e) mutagenicità delle cellule germinali;
- f) cancerogenicità;
- g) tossicità per la riproduzione;
- h) tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione singola;
- i) tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione ripetuta;
- j) pericolo in caso di aspirazione.

## SEZIONE 12. Informazioni ecologiche.

### 12.1. Tossicità

Utilizzare secondo le buone pratiche lavorative, evitando di disperdere il prodotto nell'ambiente.  
N.A.

### 12.2. Persistenza e degradabilità

N.A.

### 12.3. Potenziale di bioaccumulo

N.A.

### 12.4. Mobilità nel suolo

N.A.

### 12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB

Sostanze vPvB: Nessuna - Sostanze PBT: Nessuna

### 12.6. Altri effetti avversi

Nessuno

## SEZIONE 13. Considerazioni sullo smaltimento.

### 13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti

Recuperare se possibile. Inviare ad impianti di smaltimento autorizzati o ad incenerimento in condizioni controllate. Operare secondo le vigenti disposizioni locali e nazionali.

## SEZIONE 14. Informazioni sul trasporto.



### 14.1. Numero ONU

ADR-Numero ONU:	1993
IATA-Numero ONU:	1993
IMDG-Numero ONU:	1993

### 14.2. Nome di spedizione dell'ONU

ADR-Nome di Spedizione:	Liquido infiammabile N.A.S. (2-propanolo)
IATA-Nome tecnico:	Liquido infiammabile N.A.S. (2-propanolo)
IMDG-Nome tecnico:	Liquido infiammabile N.A.S. (2-propanolo)

### 14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto

ADR-Classe:	3
ADR-Etichetta:	3
IATA-Classe:	3
IATA-Etichetta:	3
IMDG-Classe:	3

### 14.4. Gruppo d'imballaggio

ADR-Gruppo di imballaggio:	III
IATA-Gruppo di imballaggio:	III
IMDG-Gruppo di imballaggio:	III

### 14.5. Pericoli per l'ambiente

Marine pollutant:	No
-------------------	----

### 14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori

ADR-Codice di restrizione in galleria:	D/E
IMDG-Nome tecnico:	Liquido infiammabile N.A.S. (2-propanolo)
IMDG-EMS:	F-E,S-E

### 14.7. Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di MARPOL 73/78 ed il codice IBC

N.A.

#### Imballaggio:

CONFEZIONE DA 25 LT - OMOLOGAZIONE 1A1/Y1,5/100 – Misura Ø 29,5cm x 42cm altezza – peso: 1,5 Kg

## SEZIONE 15. Informazioni sulla regolamentazione.

### 15.1. Norme e legislazione su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

D.Lgs. 9/4/2008 n. 81  
D.M. Lavoro 26/02/2004 (Limiti di esposizione professionali)  
Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH)  
Regolamento (CE) n. 1272/2008 (CLP)  
Regolamento (CE) n. 790/2009 (ATP 1 CLP) e (UE) n. 758/2013  
Regolamento (UE) n. 453/2010 (Allegato II)  
Regolamento (UE) n. 286/2011 (ATP 2 CLP)  
Regolamento (UE) n. 618/2012 (ATP 3 CLP)  
Regolamento (UE) n. 487/2013 (ATP 4 CLP)  
Regolamento (UE) n. 944/2013 (ATP 5 CLP)  
Regolamento (UE) n. 605/2014 (ATP 6 CLP)

Restrizioni relative al prodotto o alle sostanze contenute in base all'Allegato XVII del Regolamento (CE) 1907/2006 (REACH) e successivi adeguamenti:

Nessuna

Ove applicabili, si faccia riferimento alle seguenti normative:

Circolari ministeriali 46 e 61 (Ammine aromatiche).  
D.Lgs. 21 settembre 2005 n. 238 (Direttiva Seveso Ter).  
Regolamento 648/2004/CE (Detergenti).  
D.L. 3/4/2006 n. 152 Norme in materia ambientale

Disposizioni relative alle direttive 82/501/EC(Seveso), 96/82/EC(Seveso II):  
N.A.

### 15.2. Valutazione della sicurezza chimica

No

## SEZIONE 16. Altre informazioni.

### Testo delle frasi utilizzate nel paragrafo 3:

H319 Provoca grave irritazione oculare.  
H315 Provoca irritazione cutanea.  
H302 Nocivo se ingerito.  
H312 Nocivo per contatto con la pelle.  
H332 Nocivo se inalato.  
H225 Liquido e vapori facilmente infiammabili.  
H336 Può provocare sonnolenza o vertigini.  
H226 Liquido e vapori infiammabili.  
EUH066 L'esposizione ripetuta può provocare secchezza o screpolature della pelle.

H370 Provoca danni agli organi.  
H301 Tossico se ingerito.  
H311 Tossico per contatto con la pelle.  
H331 Tossico se inalato.

Questo documento e' stato redatto da un tecnico competente in materia di SDS e che ha ricevuto formazione adeguata.

Principali fonti bibliografiche:

ECDIN - Environmental Chemicals Data and Information Network - Joint Research Centre, Commission of the European Communities  
SAX's DANGEROUS PROPERTIES OF INDUSTRIAL MATERIALS - Eight Edition - Van Nostrand Reinold  
CCNL - Allegato 1  
Istituto Superiore di Sanità - Inventario Nazionale Sostanze Chimiche

Le informazioni ivi contenute si basano sulle nostre conoscenze alla data sopra riportata. Sono riferite unicamente al prodotto indicato e non costituiscono garanzia di particolari qualità.

L'utilizzatore è tenuto ad assicurarsi della idoneità e completezza di tali informazioni in relazione all'utilizzo specifico che ne deve fare. Questa scheda annulla e sostituisce ogni edizione precedente.

ADR: Accordo europeo relativo al trasporto internazionale stradale di merci pericolose.  
CAS: Chemical Abstracts Service (divisione della American Chemical Society).  
CLP: Classificazione, Etichettatura, Imballaggio.  
DNEL: Livello derivato senza effetto.  
EINECS: Inventario europeo delle sostanze chimiche europee esistenti in commercio.  
GefStoffVO: Ordinanza sulle sostanze pericolose in Germania.  
GHS: Sistema globale armonizzato di classificazione e di etichettatura dei prodotti chimici.  
IATA: Associazione per il trasporto aereo internazionale.  
IATA-DGR: Regolamento sulle merci pericolose della "Associazione per il trasporto aereo internazionale" (IATA).  
ICAO: Organizzazione internazionale per l'aviazione civile.  
ICAO-TI: Istruzioni tecniche della "Organizzazione internazionale per l'aviazione civile" (ICAO).  
IMDG: Codice marittimo internazionale per le merci pericolose.  
INCI: Nomenclatura internazionale degli ingredienti cosmetici.  
KSt: Coefficiente d'esplosione.  
LC50: Concentrazione letale per il 50 per cento della popolazione di test.  
LD50: Dose letale per il 50 per cento della popolazione di test.  
LTE: Esposizione a lungo termine.  
PNEC: Concentrazione prevista senza effetto.  
RID: Regolamento riguardante il trasporto internazionale di merci pericolose per via ferroviaria.  
STE: Esposizione a breve termine.  
STEL: Limite d'esposizione a corto termine.  
STOT: Tossicità organo-specifica.  
TLV: Valore limite di soglia.  
TWATLV: Valore limite di soglia per la media pesata su 8 ore. (ACGIH Standard).  
WGK: Classe di pericolo per le acque (Germania).